

Delib. n. 34 - 16.4.2018

OGGETTO: Adozione della variante relativa all'adeguamento della componente geologica del PGT al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e ad ulteriori condizioni di rischio di livello locale.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso che il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 57/19378 P.G. del 19.3.2012, vigente dal 24.10.2012 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 43 serie avvisi e concorsi;

Atteso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 144/100192 P.G. in data 11.10.2013 è stata approvata la prima variante particolare al PGT, vigente dal 26.3.2017 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 13 serie avvisi e concorsi;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17/44571 P.G. in data 9.2.2016, è stata approvata la seconda variante al PGT - Variante Generale -, vigente dal 15.6.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 24 serie avvisi e concorsi;

Dato atto:

- che il PGT del Comune di Brescia è corredato dallo studio geologico del territorio comunale "Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio" adeguato ai criteri e indirizzi della D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616;
- che riguardo la componente idrogeologica il territorio comunale è interessato dalle fasce fluviali del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) lungo il Fiume Mella e dalle Aree a rischio idrogeologico molto elevato - Zone I - dello stesso PAI in corrispondenza del Torrente Garza (zona Conicchio) e del Naviglio Grande Bresciano e Naviglio Cerca (zona Sant'Eufemia - San Polo);

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0088759/2018 del 08/05/2018

- che per le - Zone I - è stato redatto uno studio di approfondimento idraulico (Vercesi 2004) che ha consentito la ripermimetrazione delle aree allagabili, la puntuale valutazione delle condizioni di rischio e la definizione delle conseguenti classi di fattibilità geologica dello studio geologico del PGT;

Dato atto, altresì:

- che in applicazione della Direttiva Comunitaria 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, in data 3 marzo 2016, ha approvato il Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA), ovvero la perimetrazione delle aree per le quali risulta opportuno individuare e programmare le azioni necessarie a ridurre le conseguenze negative delle alluvioni;
- che le "Mappe di pericolosità" del PGRA individuano, in corrispondenza del Reticolo principale (RP), del reticolo secondario collinare e montano (RSCM) e del Reticolo secondario di pianura (RSP), differenti livelli di pericolosità (in ordine crescente P1, P2 e P3) riconducibili a fenomeni di possibile allagamento.
- che con l'adozione della variante normativa al PAI, di coordinamento tra PAI e PGRA, intervenuta con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 5 del 17 dicembre 2015, è entrato in vigore per le aree allagabili individuate dal PGRA il regime di salvaguardia che, in sintesi, limitava gli interventi edilizi nelle aree con livello di pericolosità media ed elevata (P2 e P3) alla sola manutenzione ordinaria e straordinaria fino all'entrata in vigore delle disposizioni regionali di cui al punto successivo;
- che le disposizioni regionali per l'attuazione del PGRA in campo urbanistico, approvate dalla Regione Lombardia con DGR X/6738 del 19 giugno 2017, stabiliscono che i Comuni provvedano al recepimento delle aree allagabili dello stesso PGRA e relative norme nello strumento urbanistico comunale nel rispetto dei termini stabiliti per l'adeguamento dei PGT alla L.R. 31/2014 sulla riduzione del consumo di suolo (ovvero alla prima scadenza del Documento di Piano, dopo l'adeguamento di PTR e PTCP alla stessa L.R. 31/2014) definendo, altresì, la nuova disciplina da applicare nella fase transitoria fino all'approvazione dello strumento urbanistico;
- che gli studi idraulici alla base della presente variante, verificati da Regione Lombardia, consentono di stabilire un quadro approfondito ed omogeneo delle condizioni di compatibilità idraulica per l'attuazione

delle previsioni del PGT vigente nei quartieri del Villaggio Badia, Urago Mella, San Polo Parco, San Polo Case e San Rocchino/Costalunga;

- che, quindi, l'adeguamento del PGT al PGRA e alle condizioni di rischio locale ha il duplice scopo di determinare livello di pericolosità e di rischio nelle aree allagabili (estendendole ove necessario) e di disciplinare gli interventi edilizi ammessi nelle aree a diverso livello di pericolosità, individuando altresì i casi da subordinare alla realizzazione di interventi locali di messa in sicurezza preventiva;
- che il recepimento del PGRA come sopra descritto è stato, altresì, occasione per un aggiornamento complessivo del quadro del dissesto del territorio rispetto a fenomeni di vulnerabilità come meglio descritti nella relazione generale di variante;

Riscontrato, altresì:

- che la Regione Lombardia ha emanato la Legge n. 7 del 10.3.2017 (pubblicata sul BURL 13.3.2017 n. 11) che promuove il recupero ad uso residenziale, terziario o commerciale di vani e locali seminterrati purchè siano rispettate le condizioni di cui all'art. 1 della medesima legge;
- che a seguito di tale normativa il Consiglio comunale con deliberazione n 59 del 25.7.2017 ha stabilito di escludere dall'applicazione della Legge Regionale n. 7/2017 le aree indicate e rappresentate nella tavola A allegata al medesimo provvedimento;

Oggetto della variante e normativa di riferimento:

Preso atto:

- che con propria deliberazione n. 763 del 6.12.2016 si è proceduto all'avvio della variante idrogeologica e alla relativa verifica di assoggettabilità alla VAS;
- che tale variante riguarda l'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT al Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 2 del 3 marzo 2016 e successivamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri con DPCM 27 ottobre 2016;
- che tale adeguamento deve essere effettuato nel rispetto:
 - . della normativa PAI vigente, nel frattempo aggiornata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con l'introduzione del nuovo Titolo V: "Norme in materia di coordinamento tra il

PAI e il PGRA" (deliberazione n. 5 del 7 dicembre 2016);

- . delle "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione d'emergenza..." che hanno definito le modalità e i termini per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PGRA in Regione Lombardia (DGR X/6738 del 19 giugno 2017);
- che la variante in oggetto riguarda, altresì, l'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT ad ulteriori condizioni di rischio di livello locale sulla base:
 - . di indagini relative a criticità di carattere idraulico afferenti al reticolo minore (Torrente Garzetta e Rio Val Bottesa);
 - . dell'aggiornamento del quadro conoscitivo dei dissesti del territorio;

Riscontrato, pertanto:

- che in concreto l'adeguamento oggetto della presente variante consiste:
 - A. nel recepimento nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT delle aree allagabili individuate dal PGRA e nella valutazione di maggior dettaglio, all'interno di tali aree, delle condizioni di pericolosità e rischio idraulico, in esito a studi di approfondimento idraulico condotti in ottemperanza di disposti della DGR IX/2616 del 30.11.2011 "Criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di governo del territorio...";
 - B. nel recepimento e la messa a sistema nel PGT di ulteriori studi di approfondimento idraulico nel frattempo condotti sul Torrente Garzetta e Rio Val Bottesa di Costalunga, non interessati dal Piano dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
 - C. nell'adeguamento delle norme geologiche di piano e delle relative classi di fattibilità geologica, al fine di coordinare la normativa degli interventi edilizi con le nuove condizioni di pericolosità riscontrate a valle degli studi idraulici di dettaglio;
 - D. nella revisione complessiva degli elaborati che fanno parte dello studio geologico vigente, sulla base dell'aggiornamento del quadro conoscitivo dei dissesti del territorio e ai fini di una migliore corrispondenza con le disposizioni attuative regionali, a partire dalla DGR IX/2616 del 30.11.2011, come descritti dettagliatamente nella

relazione generale di variante (V.I. Rel. Gen. pg 8);

- E. nella verifica delle previsioni del PGT rispetto alle condizioni di pericolosità e rischio riscontrate nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, con particolare riferimento ad Ambiti di Trasformazione, Progetti Speciali del Piano delle Regole e dei Servizi e Piani Attuativi Vigenti interessati da aree allagabili, e nel loro conseguente adeguamento ove necessario;
- F. nell'aggiornamento dell'individuazione degli ambiti esclusi dall'applicazione della L.R. 7/2017 relativa al recupero dei vani e locali seminterrati esistenti, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 25.7.2017, in base alle analisi di rischio idrogeologico sopraccitate. In conseguenza di ciò si aggiorna la tavola A allegata alla predetta precedente deliberazione;

Dato atto, inoltre, che, ai sensi del punto 7 della DGR X/6738 del 19.6.2017, lo Scenario di rischio idraulico ed il relativo Modello di intervento del Piano di Emergenza di Protezione Civile, recentemente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 97 del 29 novembre 2017, dovrà essere adeguato ai contenuti del PGRA e della presente variante in funzione delle condizioni di rischio ivi riscontrate;

Ambito di applicazione:

Riscontrato

- che le aree allagabili individuate dal PGRA e da studi di ambito locale riguardano le seguenti aste fluviali:

Reticolo Principale (RP)

- . Fiume Mella;
- . Torrente Garza;

Reticolo Secondario Collinare e Montano (RSCM)

- . Torrente Mandolossa, Torrente Canale e Torrente Solda;

Reticolo Secondario di Pianura (RSP)

- . Naviglio Cerca e Naviglio Grande Bresciano per le parti eccedenti le aree precedentemente classificate dal PAI

Reticolo Idrico Minore

- . Torrente Garzetta di Costalunga e Rio Val Bottesa (studio di ambito locale);
- . Aree localizzate del Quartiere di Urago Mella

come risultano dalla relazione tecnica d'ufficio in data 29.3.2018 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Studi idraulici di approfondimento:

Dato atto:

- che gli studi idraulici di approfondimento hanno riguardato il Reticolo Principale (Fiume Mella e Torrente Garza sud), il Reticolo Secondario Collinare e Montano (Torrente Mandolossa, Torrente Canale e Torrente Solda) e il Reticolo Idrico Minore (Torrente Garzetta di Costalunga e Rio Val Bottesa) e sono state condotte secondo quanto dettagliatamente illustrato nella relazione tecnica d'ufficio sopra citata;
- che lo studio del Torrente Garza (nella porzione nord, dal confine con i Comuni di Bovezzo e Nave allo scolmatore in Mella) verrà completato successivamente, tenendo conto della vasca di laminazione recentemente realizzata sul territorio del Comune di Nave ed attualmente in fase di collaudo;
- che le Zone I già valutate e riperimstrate sulla base dello studio di approfondimento idraulico (Vercesi 2004) recepito dallo Studio Geologico del PGT vigente, sono state integrate, per il Naviglio Grande e il Naviglio Cerca, con le aree allagabili del Reticolo Secondario di Pianura (RSP) del PGRA. Dette aree dovranno essere oggetto nel loro complesso di uno studio di approfondimento idraulico di livello sovracomunale, come illustrato nella relazione tecnica d'ufficio sopra citata;
- che l'incarico per lo svolgimento degli studi idraulici di approfondimento è stato affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito tra l'Ing. Giuseppe Rossi, il geol. Davide Gasparetti e il Geol. Gianantonio Quassoli, con determinazione dirigenziale n. 3132 del 20.12.2017;
- che gli studi di approfondimento idraulico svolti sulle aste fluviali indagate ed il corrispondente aggiornamento della componente geologica del PGT sono stati trasmessi a Regione Lombardia con nota PG 30417 del 13.2.2018, per la verifica di conformità ai criteri attuativi dell'art. 57 della L.R. 12/2005 approvati con D.G.R. 2616/2011 così come aggiornata e integrata con D.G.R. 6738/2017;
- che con nota PG 56447 del 21.3.2018, Regione Lombardia ha espresso il parere di competenza, che condiziona la

- conformità dei sopraccitati studi ai criteri attuativi dell'art. 57 della L.R. 12/2005 al recepimento di alcune prescrizioni relative ai medesimi studi e alla carta PAI-PGRA, precisando, altresì, che la valutazione in ordine a detto recepimento sarà effettuata in sede di espressione del parere regionale sulla presente variante al PGT dopo la sua adozione;
- che il medesimo parere di Regione Lombardia, sopra citato, ha accertato che gli studi di approfondimento idraulico presentati sono stati condotti conformemente alle metodologie di cui all'allegato 4 alla D.G.R. 2616/2011;
 - che gli studi idraulici e gli elaborati della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, proposti per l'adozione della variante in oggetto, sono stati aggiornati alle condizioni del sopraccitato parere regionale;

Fattibilità delle azioni di piano:

Riscontrato che lo studio geologico ed in particolare la Carta di fattibilità delle azioni di piano e le Norme geologiche di piano sono stati complessivamente rivisti in ragione della pericolosità idrogeologica riscontrata nelle aree allagabili e delle nuove informazioni acquisite in merito ai rimanenti fenomeni di vulnerabilità come dettagliatamente indicati nella citata relazione tecnica d'ufficio;

Procedura di variante e di verifica di assoggettabilità a VAS:

Rilevato:

- che con la citata propria deliberazione n. 763 del 6.12.2016 si è proceduto, quindi, all'avvio della variante idrogeologica e alla relativa verifica di assoggettabilità alla VAS;
- che con determinazione dirigenziale n. 3199 del 28.12.2016 è stata stabilita la metodologia prevista dal punto 3.3 dell'allegato 1 alla DGR n. 9/761 del 10.9.2010 e sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- che il relativo avviso è stato pubblicato sul Bresciaoggi in data 25.1.2017 e all'albo on line, sul sito dedicato del Comune di Brescia e sul Sivas in data 1.2.2017;

- che il termine per la presentazione delle istanze ai sensi dell'art. 13, c. 2, della L.R. 12/05 e s.m.i. è stato fissato al 21.2.2017;
- che è stata inviata comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari interessati dell'ambito AT.D4 con nota PG 94268 del 15.6.2016 e ai proprietari degli Ambiti di trasformazione, Progetti speciali, PAV, Progetti speciali del piano delle regole e dei servizi, interessati dalle aree allagabili indagate dalla presente variante con nota PG 18413 del 26.1.2018 e che le memorie presentate sono state tenute in considerazione nell'istruttoria della variante;
- che in data 26.3.2018 è stato pubblicato all'albo on line, sul sito dedicato del Comune di Brescia e sul Sivas il rapporto preliminare ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi del punto 5.5 del Modello 1 approvato con DGR 9/761 del 10.11.2010;
- che a seguito del contributo degli Enti, dei privati e delle associazioni, l'Autorità competente, di concerto con l'Autorità procedente per la VAS, ha emesso il decreto di non assoggettabilità PG 61281 del 28.3.2018;
- che alcuni contributi pervenuti dal pubblico interessato contengono osservazioni e considerazioni che non attengono direttamente al Rapporto Preliminare e quindi alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS ma riguardano più in generale i contenuti della variante e degli studi di approfondimento idraulico e pertanto dovranno essere riproposti solo a seguito della presente adozione

Vista la relazione tecnica allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento ed i suoi allegati saranno pubblicati, dopo la loro approvazione, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/13, come modificato dall'art. 43 del D.Lgs. 97/2016 sul sito web del Comune - Sezione Amministrazione trasparente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 30.3.2018 dal Responsabile del Settore Urbanistica e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012;

Dato atto che la commissione consiliare "urbanistica" ha espresso in data 10.4.2018 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di prendere atto, ai sensi dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 9/761 del 10.11.2010, che la Variante idrogeologica, per la quale è stato esperito il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS non è da assoggettare alla Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del provvedimento dell'Autorità Competente emesso in data 28.3.2018 PG 61281;
- b) di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, la variante relativa all'adeguamento della componente geologica del PGT al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e ad ulteriori condizioni di rischio di livello locale quale risulta dai seguenti atti ed elaborati, che sostituiranno ed integreranno i corrispondenti elaborati del PGT vigente, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- relazione tecnica dell'ufficio del 29.3.2018;

- elaborati costituenti la variante:

- V.I. - Relazione generale di variante

Componente geologica idrogeologica e sismica del PGT:

- V.I. - ALall04a - Carta di inquadramento geologico-strutturale (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04b - Carta geomorfologica (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04c1 - Carta idrogeologica (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04c2 - Carta delle isofreatiche (Monitoraggio ARPA) (scala 1:20.000)
- V.I. - ALall04d - Carta della vulnerabilità (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04g - Carta PAI-PGRA (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04h - Carta dei vincoli (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04i - Carta di sintesi (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04n - Carta della fattibilità geologica per le azioni di piano (nord/sud) (scala 1:10.000)
- V.I. - ALall04r - Relazione illustrativa
- V.I. - ALall04r0 - Norme Geologiche di Piano
- V.I. - ALall04r2 - Allegato 6

- Studi idraulici di approfondimento
- V.I. - ALall041-00 - Relazione idrologica e idraulica - Inquadramento metodologico
- V.I. - ALall041-01a - Relazione idrologica e idraulica (Garzetta)
- V.I. - ALall041-02a - Carta della rete idrografica e dei bacini (Garzetta)
- V.I. - ALall041-03a - Carta delle aree esondabili - Battente (Garzetta)
- V.I. - ALall041-04a - Carta delle aree esondabili - Velocità (Garzetta)
- V.I. - ALall041-05a - Carta della pericolosità (Garzetta)
- V.I. - ALall041-06a - Carta del rischio (Garzetta)
- V.I. - ALall041-01b - Relazione idrologica e idraulica (Garza sud)
- V.I. - ALall041-02b - Carta della rete idrografica e dei bacini (Garza sud)
- V.I. - ALall041-03b - Carta delle aree esondabili - Battente (Garza sud)
- V.I. - ALall041-04b - Carta delle aree esondabili - Velocità (Garza sud)
- V.I. - ALall041-05b - Carta della pericolosità (Garza sud)
- V.I. - ALall041-06b - Carta del rischio (Garza sud)
- V.I. - ALall041-01c - Relazione idrologica e idraulica (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-02c - Carta della rete idrografica e dei bacini (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-03c - Carta delle aree esondabili - Battente (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-04c - Carta delle aree esondabili - Velocità (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-05c - Carta della pericolosità (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-06c - Carta del rischio (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-01d - Relazione idrologica e idraulica (Mella nord)
- V.I. - ALall041-02d - Carta della rete idrografica e dei bacini (Mella nord)
- V.I. - ALall041-03d - Carta delle aree esondabili - Battente (Mella nord)
- V.I. - ALall041-04d - Carta delle aree esondabili - Velocità (Mella nord)
- V.I. - ALall041-05d - Carta della pericolosità (Mella nord)
- V.I. - ALall041-06c - Carta del rischio (Mella nord)

Documentazione comune:

- V-DG04.7 - Verifica interferenza delle previsioni di piano con la carta di sintesi delle classi di fattibilità geologica (Aggiornata alla variante idrogeologica / 2018)

Documento di Piano:

- V.I. - DP07 - Componente geologica idrogeologica e sismica del PGT
- Ambiti esclusi dall'applicazione della L.R. 7/2017 - Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti
Aggiornamento della Tavola A allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 25 luglio 2017

c) di dare atto che la variante consiste :

- nel recepimento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT delle aree allagabili individuate dal PGRA e nella valutazione di maggior dettaglio, all'interno di tali aree, delle condizioni di pericolosità e rischio idraulico, in esito a studi di approfondimento idraulico condotti in ottemperanza ai disposti della DGR IX/2616 del 30.11.2011 "Criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio...";
- nel recepimento e messa a sistema nel PGT di ulteriori studi di approfondimento idraulico nel frattempo condotti sul Torrente Garzetta e Rio Val Bottesa di Costalunga, non interessati dal Piano dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- nell'adeguamento delle norme geologiche di piano e delle relative classi di fattibilità geologica, al fine di coordinare la normativa degli interventi edilizi con le nuove condizioni di pericolosità riscontrate a valle degli studi idraulici di dettaglio;
- nella revisione complessiva degli elaborati che fanno parte dello studio geologico vigente, sulla base dell'aggiornamento del quadro conoscitivo dei dissesti del territorio e ai fini di una migliore corrispondenza con le disposizioni attuative regionali, a partire dalla DGR IX/2616 del 30.11.2011 come descritti dettagliatamente nella relazione generale di variante (V.I. Rel. Gen. pg 8);
- nella verifica delle previsioni del PGT rispetto alle condizioni di pericolosità e rischio riscontrate nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, con particolare riferimento ad Ambiti di Trasformazione, Progetti Speciali del Piano delle Regole e dei Servizi e Piani Attuativi Vigenti interessati da aree

- allagabili, e nel loro conseguente adeguamento ove necessario;
- nell'aggiornamento dell'individuazione degli ambiti esclusi dall'applicazione della L.R. 7/2017 relativa al recupero dei vani e locali seminterrati esistenti, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 25.7.2017, in base alle analisi di rischio idrogeologico sopraccitate con conseguente aggiornamento la tavola A allegata alla predetta deliberazione;
- d) di dare atto che il presente provvedimento ed i suoi allegati saranno pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/13 e ss.mm.ii. anche sul sito web del Comune - Sezione Amministrazione trasparente;
- e) di dare atto che gli atti della variante idrogeologica entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria del Settore Urbanistica per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- f) di dare atto che gli atti della variante idrogeologica seguiranno la procedura di approvazione della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- g) di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante al PGT si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 e che a tal fine si conferma quanto già previsto dalla precedente deliberazione G.C. n.763 del 6.12.2016 relativamente agli interventi in tale fase;
- h) di dare atto che tutta la documentazione costituente la variante al PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:
- Provincia di Brescia
 - ARPA Lombardia
 - ATS Brescia
 - Regione Lombardia
- i) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 34.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Tiboni, si ha l'intervento del consigliere Pozzi.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto da parte dei consiglieri Onofri e Boifava.

Indi la Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.26	
Voti favorevoli	n.25	
Astenuti	n.1	(Gallizioli)

Pertanto la Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di prendere atto, ai sensi dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 9/761 del 10.11.2010, che la Variante idrogeologica, per la quale è stato esperito il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS non è da assoggettare alla Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del provvedimento dell'Autorità Competente emesso in data 28.3.2018 PG 61281;
- b) di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, la variante relativa all'adeguamento della componente geologica del PGT al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e ad ulteriori condizioni di rischio di livello locale quale risulta dai seguenti atti ed elaborati, che sostituiranno ed integreranno i corrispondenti elaborati del PGT vigente, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
 - relazione tecnica dell'ufficio del 29.3.2018;
 - elaborati costituenti la variante:
 - V.I. - Relazione generale di variante

Componente geologica idrogeologica e sismica del PGT:

- V.I. - ALall04a - Carta di inquadramento geologico-strutturale (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04b - Carta geomorfologica (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04c1 - Carta idrogeologica (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04c2 - Carta delle isofreatiche (Monitoraggio ARPA) (scala 1:20.000)
- V.I. - ALall04d - Carta della vulnerabilità (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04g - Carta PAI-PGRA (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04h - Carta dei vincoli (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04i - Carta di sintesi (scala 1:15.000)
- V.I. - ALall04n - Carta della fattibilità geologica per le azioni di piano (nord/sud) (scala 1:10.000)
- V.I. - ALall04r - Relazione illustrativa
- V.I. - ALall04r0 - Norme Geologiche di Piano
- V.I. - ALall04r2 - Allegato 6

- Studi idraulici di approfondimento

- V.I. - ALall04l-00 - Relazione idrologica e idraulica - Inquadramento metodologico
- V.I. - ALall04l-01a - Relazione idrologica e idraulica (Garzetta)
- V.I. - ALall04l-02a - Carta della rete idrografica e dei bacini (Garzetta)
- V.I. - ALall04l-03a - Carta delle aree esondabili - Battente (Garzetta)
- V.I. - ALall04l-04a - Carta delle aree esondabili - Velocità (Garzetta)
- V.I. - ALall04l-05a - Carta della pericolosità (Garzetta)
- V.I. - ALall04l-06a - Carta del rischio (Garzetta)
- V.I. - ALall04l-01b - Relazione idrologica e idraulica (Garza sud)
- V.I. - ALall04l-02b - Carta della rete idrografica e dei bacini (Garza sud)
- V.I. - ALall04l-03b - Carta delle aree esondabili - Battente (Garza sud)
- V.I. - ALall04l-04b - Carta delle aree esondabili - Velocità (Garza sud)
- V.I. - ALall04l-05b - Carta della pericolosità (Garza sud)
- V.I. - ALall04l-06b - Carta del rischio (Garza sud)
- V.I. - ALall04l-01c - Relazione idrologica e idraulica (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall04l-02c - Carta della rete idrografica e dei bacini (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall04l-03c - Carta delle aree esondabili - Battente (Solda-Canale-Mandolossa)

- V.I. - ALall041-04c - Carta delle aree esondabili - Velocità (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-05c - Carta della pericolosità (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-06c - Carta del rischio (Solda-Canale-Mandolossa)
- V.I. - ALall041-01d - Relazione idrologica e idraulica (Mella nord)
- V.I. - ALall041-02d - Carta della rete idrografica e dei bacini (Mella nord)
- V.I. - ALall041-03d - Carta delle aree esondabili - Battente (Mella nord)
- V.I. - ALall041-04d - Carta delle aree esondabili - Velocità (Mella nord)
- V.I. - ALall041-05d - Carta della pericolosità (Mella nord)
- V.I. - ALall041-06c - Carta del rischio (Mella nord)

Documentazione comune:

- V-DG04.7 - Verifica interferenza delle previsioni di piano con la carta di sintesi delle classi di fattibilità geologica (Aggiornata alla variante idrogeologica / 2018)

Documento di Piano:

- V.I. - DP07 - Componente geologica idrogeologica e sismica del PGT
- Ambiti esclusi dall'applicazione della L.R. 7/2017 - Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti
Aggiornamento della Tavola A allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 25 luglio 2017

c) di dare atto che la variante consiste :

- nel recepimento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT delle aree allagabili individuate dal PGRA e nella valutazione di maggior dettaglio, all'interno di tali aree, delle condizioni di pericolosità e rischio idraulico, in esito a studi di approfondimento idraulico condotti in ottemperanza ai disposti della DGR IX/2616 del 30.11.2011 "Criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio...";
- nel recepimento e messa a sistema nel PGT di ulteriori studi di approfondimento idraulico nel frattempo condotti sul Torrente Garzetta e Rio Val Bottesa di Costalunga, non interessati dal Piano dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- nell'adeguamento delle norme geologiche di piano e delle relative classi di fattibilità geologica, al fine di coordinare la normativa degli interventi

- edilizi con le nuove condizioni di pericolosità riscontrate a valle degli studi idraulici di dettaglio;
- nella revisione complessiva degli elaborati che fanno parte dello studio geologico vigente, sulla base dell'aggiornamento del quadro conoscitivo dei dissesti del territorio e ai fini di una migliore corrispondenza con le disposizioni attuative regionali, a partire dalla DGR IX/2616 del 30.11.2011 come descritti dettagliatamente nella relazione generale di variante (V.I. Rel. Gen. pg 8);
 - nella verifica delle previsioni del PGT rispetto alle condizioni di pericolosità e rischio riscontrate nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, con particolare riferimento ad Ambiti di Trasformazione, Progetti Speciali del Piano delle Regole e dei Servizi e Piani Attuativi Vigenti interessati da aree allagabili, e nel loro conseguente adeguamento ove necessario;
 - nell'aggiornamento dell'individuazione degli ambiti esclusi dall'applicazione della L.R. 7/2017 relativa al recupero dei vani e locali seminterrati esistenti, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 25.7.2017, in base alle analisi di rischio idrogeologico sopraccitate con conseguente aggiornamento la tavola A allegata alla predetta deliberazione;
- d) di dare atto che il presente provvedimento ed i suoi allegati saranno pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/13 e ss.mm.ii. anche sul sito web del Comune - Sezione Amministrazione trasparente;
- e) di dare atto che gli atti della variante idrogeologica entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria del Settore Urbanistica per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- f) di dare atto che gli atti della variante idrogeologica seguiranno la procedura di approvazione della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- g) di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante al PGT si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 e che a tal

fine si conferma quanto già previsto dalla precedente deliberazione G.C. n.763 del 6.12.2016 relativamente agli interventi in tale fase;

- h) di dare atto che tutta la documentazione costituente la variante al PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:
- Provincia di Brescia
 - ARPA Lombardia
 - ATS Brescia
 - Regione Lombardia

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 24 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Margaroli e Peroni.

Indi la Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.